



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO  
**Istituto Comprensivo Statale "F. Masci"**

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO - SCUOLA AD INDIRIZZO MUSICALE  
Via Zara - 66023 Francavilla al Mare (CH)

C.F. 80002170696 E-Mail: [chic82800g@istruzione.it](mailto:chic82800g@istruzione.it) - [chic82800g@pec.istruzione.it](mailto:chic82800g@pec.istruzione.it) Tel. :085/817193 <https://www.istitutocomprensivomasci.edu.it>

ISTITUTO COMPrensIVO - F.MASCI-FRANCAVILLA AL MARE  
Prot. 0013996 del 19/11/2024  
IV (Uscita)

e, p.c.

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO  
AI GENITORI  
AGLI ALUNNI  
AL PERSONALE A.T.A.

**OGGETTO: Atto d'indirizzo del dirigente scolastico per l'aggiornamento annuale del PTOF relativo al triennio 2022-2025 e per la predisposizione del PTOF relativo al triennio 2025-2028 ex articolo 1, comma 14, Legge n. 107/2015**

#### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 (d'ora in poi: *Legge*) recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

**PRESO ATTO** che l'articolo 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
- 2) il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il Piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

**VISTO** il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

**VISTA** la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che istituisce i *Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento*;

**VISTA** la Legge 20 agosto 2019, n. 92 *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*;

**VISTE** le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;

**VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

**VISTO** il Piano "RiGenerazione Scuola" nell'ambito del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 196 *Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente* in vigore dal 14 gennaio 2021;

**VISTO** il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle *Linee guida per l'orientamento*;

**VISTO** il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 *Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze*;

**VISTA** la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo* adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

**VISTA** la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 27 settembre 2024, prot. n. 39343, avente ad oggetto *Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)*;

**VISTA** la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati*;

**CONSIDERATA** la necessità di implementare il PTOF con le attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione nella nuova specifica apposita sezione in ambiente SIDI;

**TENUTO CONTO** delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

## **EMANA**

ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, così come sostituito dall'articolo 1, comma 14 della Legge, il seguente

### **ATTO D'INDIRIZZO per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

1. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi - ivi compresi quelli eventualmente ridefiniti - nel rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80, costituiscono parte integrante del Piano.
2. Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti e agli esiti conseguiti nelle valutazioni disciplinari e del comportamento negli scrutini quadrimestrali.
3. Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'articolo 1 della Legge:
  - *commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole):*  
realizzazione degli obiettivi prefissati nel curriculum di Istituto attraverso:
    - l'utilizzo di metodologie didattiche laboratoriali mirate allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza;
    - forme di flessibilità dell'orario e delle metodologie didattiche che consentano il recupero e il

potenziamento dell'apprendimento (classi aperte, settimane dedicate a specifiche attività laboratoriali, rientri pomeridiani per attività progettuali);

- un maggiore e più sicuro utilizzo delle tecnologie didattiche;
- attività di ampliamento dell'offerta formativa sia in orario curricolare che extracurricolare, da strutturare attingendo alle risorse presenti nell'Istituto, sul territorio, all'organico potenziato, ai finanziamenti ministeriali e ai fondi europei;
- attività progettuali volte all'inclusione di tutti gli alunni che frequentano l'Istituto, a prescindere dalle condizioni socioeconomiche delle famiglie di provenienza, dalle potenzialità cognitive e dagli stili di apprendimento;

➤ *commi 5-7 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta formativa e obiettivi formativi prioritari):*

- **attrezzature e infrastrutture materiali:** verranno messe in atto le azioni necessarie per rendere fruibili gli ambienti didattici realizzati con fondi PNRR e acquisire ulteriori risorse per realizzare ulteriori spazi innovativi che favoriscano l'apprendimento e la socializzazione fra pari e per implementare la dotazione tecnologica dell'Istituto già notevolmente aumentata nel corso degli ultimi anni grazie ai fondi erogati attraverso la partecipazione ai diversi progetti europei; in sinergia con l'Ente proprietario degli immobili scolastici, verranno valutati interventi migliorativi degli edifici e degli spazi esistenti per renderli più sicuri, accoglienti e più "verdi".

- **Organico:** obiettivo prioritario è adeguare per il prossimo triennio i posti in organico, comuni e di sostegno, al fabbisogno reale dell'Istituto, con la richiesta delle unità di personale necessarie a garantire la realizzazione del tempo scuola in condizioni di sicurezza (aumentando il numero di collaboratori scolastici), evitando la costituzione di classi e sezioni eccessivamente numerose al fine di poter lavorare in piccoli gruppi personalizzando gli interventi formativi. I posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario ad oggi autorizzati sono insufficienti a garantire lo svolgimento di tutte le funzioni amministrative e gestionali in capo alla segreteria e la sorveglianza e la pulizia dei plessi.

Il fabbisogno di posti per il potenziamento dell'offerta formativa sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano dell'offerta formativa e verrà inoltrata richiesta per incrementarne il numero.

- **Obiettivi formativi prioritari:** fermi restando gli obiettivi inseriti nel rapporto di autovalutazione di Istituto e nel Piano di miglioramento, garantire il potenziamento delle competenze logico matematiche e scientifiche, valorizzare le competenze linguistiche, lo sviluppo delle competenze digitali e del pensiero computazionale, assicurare la prevenzione e il contrasto di forme di discriminazione e bullismo e garantire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali, certificati, stranieri o provenienti da contesti disagiati.

Sviluppare negli alunni le competenze relazionali fra pari e con gli adulti, lavorando al contempo sull'autonomia, sul senso di autoefficacia e sul benessere psicofisico, condizioni imprescindibili per il raggiungimento degli obiettivi specifici delle diverse discipline.

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, sono previste la figura del responsabile di plesso e quella del coordinatore di classe e di dipartimento, i referenti per la continuità, per l'orientamento, per l'educazione civica e il bullismo nonché per le diverse attività progettuali.

Verranno istituiti i dipartimenti per aree disciplinari e, ove ritenuto funzionale alle priorità di Istituto, i dipartimenti trasversali per la valutazione, per il curricolo, per la predisposizione delle unità formative interdisciplinari e delle prove per classi parallele.

➤ *commi 10 e 12 (iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti):*

- per gli studenti di scuola secondaria di primo grado, verranno organizzati incontri di formazione in orario curricolare avvalendosi delle risorse presenti sul territorio, senza oneri per la scuola.
- Per i docenti e per il personale ATA verranno attivati i corsi di formazione in collaborazione con il responsabile della protezione e prevenzione (RSPP), con le associazioni e con il personale della ASL. Le risorse saranno previste in bilancio previa verifica della possibilità di accedere a corsi gratuiti erogati

dalle associazioni locali.

➤ commi 15-16 (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*):

L'Istituto ha collaborato negli anni scolastici passati con il segretariato sociale, con il consultorio locale e con le associazioni attive sul territorio che operano negli ambiti richiamati dai suddetti commi. Verranno valutate le proposte per il triennio a venire volte a sviluppare negli alunni la tolleranza della diversità, l'abitudine all'accoglienza, il rifiuto di qualsiasi forma di violenza, in particolare quella di genere.

➤ comma 20 (*Insegnamento Lingua Inglese nella scuola Primaria*):

in orario extracurricolare verranno attivati progetti per la certificazione delle competenze linguistiche avvalendosi di esperti interni/esterni e attività di potenziamento finanziate con fondi europei. In orario curricolare, proseguiranno le attività avviate nei diversi ordini di scuola con i finanziamenti del PNRR.

L'Istituto partecipa ai progetti E-twinning ed Erasmus, ospitando scolaresche provenienti da paesi europei e dal Regno Unito e favorendo la mobilità degli studenti e del personale verso i paesi dell'Unione Europea. Tali attività costituiscono una valida opportunità per favorire l'apprendimento delle lingue da parte degli alunni e migliorare le competenze nell'insegnamento della lingua inglese da parte dei docenti.

➤ commi 28-29 e 31-32 (*insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*), con particolare riguardo alle Linee Guida per l'orientamento di cui al D.M. 22 dicembre 2022, n. 328:

Le attività di orientamento verranno organizzate e proposte agli alunni di tutti gli ordini di scuola adattandole secondo l'età. Le diverse proposte progettuali verranno selezionate al fine di consentire la conoscenza dei diversi ambiti di studio e professionali facendo ricorso agli esperti dei diversi settori e organizzando unità di apprendimento specifiche. Nelle classi terminali della scuola secondaria di primo grado, verranno favoriti i contatti con i docenti delle scuole secondarie di secondo grado e le visite agli Istituti scolastici del territorio per permettere di conoscere i diversi indirizzi di studio. Tutte le attività saranno gestite da un team di docenti coordinati dalla funzione strumentale per la continuità e l'orientamento.

La partecipazione a competizioni e concorsi sarà occasione per valorizzare i talenti e premiare il merito. La partecipazione alle attività opzionali organizzate dalla scuola in orario extracurricolare sarà incentivata attraverso meccanismi di premialità

4. Per ciò che riguarda l'inclusione scolastica e la predisposizione del Piano annuale dell'inclusione di cui all'art. 8 del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 66:

L'Istituto proseguirà le azioni già avviate da anni, condotte dai diversi gruppi di lavoro, per favorire l'inclusione degli alunni in condizioni di svantaggio: per l'inclusione degli alunni con disabilità, per gli alunni stranieri, per gli alunni con disturbi dell'apprendimento. Le attività saranno svolte in stretta collaborazione con l'equipe che fa parte dell'unità multidisciplinare, con i servizi sociali e con il consultorio.

5. Per ciò che concerne l'insegnamento dell'educazione motoria per le classi IV e V della scuola primaria di cui all'articolo 1, commi 329 e segg. della Legge 30 dicembre 2021, n. 234:

Le attività vengono svolte dai docenti individuati dalle specifiche graduatorie. Attività di approfondimento e progetti curricolari per tutte le classi vengono svolti da società sportive (basket, vela, tennis, kayak..)

6. La scuola intende rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti i soggetti coinvolti. A tal fine, fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale, impegnandosi a favorire il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione e la mobilità studentesca internazionale. Formalizza la valutazione specifica della competenza interculturale degli studenti e delle studentesse che partecipano a progetti di mobilità internazionale. Promuove percorsi e laboratori di educazione interculturale e internazionale per studenti e studentesse in collaborazione con soggetti terzi esperti. Promuove attività formative per il personale sull'internazionalizzazione della scuola in

collaborazione con soggetti terzi esperti anche nell'ambito dell'investimento del PNRR di cui al D.M. 12 aprile 2023, n. 65 e del programma Erasmus+ e British Awards.

7. I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei PTOF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2", potranno essere inseriti nel Piano
8. I progetti e le attività sui quali utilizzare i docenti dell'organico del potenziamento dovranno fare esplicito riferimento alle esigenze formative emerse all'interno dell'Istituto. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile. L'istituto dispone di una sola unità di personale in organico di potenziamento, di strumento musicale, che viene utilizzata per attività di educazione musicale nella scuola primaria anche al fin di favorire la continuità didattica fra questo ordine di scuola e la scuola secondaria di primo grado ad indirizzo musicale. Verrà sottoposta agli organi competenti l'esigenza di disporre di ulteriori unità di personale da utilizzare per il potenziamento delle discipline scientifiche e linguistiche.
9. Per l'insegnamento dell'educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle Linee guida adottate con D.M. 07 settembre 2024, n. 183, e tenuto conto del Piano RiGenerazione scuola, il curriculum di istituto dovrà essere aggiornato a partire dai tre nuclei concettuali delle suddette Linee, nonché dai traguardi per lo sviluppo delle competenze, dalle competenze attese per la scuola dell'infanzia e dagli obiettivi di apprendimento per la scuola primaria e secondaria di primo grado.

L'implementazione del curriculum di istituto dovrà prevedere l'individuazione di obiettivi specifici di apprendimento, declinati in conoscenze e abilità, coerenti con l'offerta formativa, dai quali i consigli di classe, interclasse e intersezione svilupperanno annualmente le attività da realizzare e la programmazione metodologico-didattica. Il collegio dei docenti è chiamato ad implementare i criteri di valutazione per l'insegnamento dell'educazione civica già individuati, nonché l'elaborazione di rubriche, griglie di valutazione e/o altri strumenti di osservazione sistematica.

10. Per ciò che riguarda i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, ai sensi della Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 29 maggio 2017 n. 71, il PTOF recepisce i programmi educativi di intervento comprensivi delle azioni di prevenzione in coerenza con le *Linee di Orientamento* di cui al D.M. 13 gennaio 2021, n. 18.  
Inoltre, ai sensi dell'articolo 4-bis della Legge, sarà previsto uno sportello psicologico in collaborazione con il Comune e un'attività di monitoraggio e di ascolto da parte del team per il bullismo costituito all'interno della scuola.
11. Andrà riservata particolare attenzione al collegamento fra le attività previste nel PTOF e la progettualità promossa tramite le riforme e gli investimenti della Missione 4, Componente 1 Istruzione e Ricerca del PNRR, finalizzati al miglioramento strutturale dell'offerta formativa e dei risultati degli studenti. In particolare, verranno connessi i progetti in essere (Investimenti 3.2, 1.4, 2.1, 3.1) con il Piano di miglioramento
12. Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, dovranno essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.
13. Relativamente alla certificazione delle competenze, verranno adottati nel PTOF i modelli allegati al D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 considerando che le stesse competenze descrivono, ai fini dell'orientamento, il

progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato.

14. Il Piano dovrà essere predisposto a cura della *funzione strumentale* a ciò designata, affiancata dal gruppo di lavoro approvato dal collegio dei docenti per essere portata all'esame del collegio stesso e alla successiva approvazione da parte del consiglio di Istituto.

Il presente atto è pubblicato all'Albo.

Il Dirigente scolastico  
Giovanna Maria Santini

*Documento firmato digitalmente*